

Associazione Amici del Tempo Libero "Circolo Club Constantes"

C/o Centro Cardinal Colombo – Piazza Matteotti 20-21

20063 Cernusco s/ Naviglio (Mi) - Tel. 02 9242082

C.F. 91549870151 - Partita IVA 03450690965

Sito web: www.atlcernusco.it

e-mail: circolo@atlcernusco.it – viaggi@atlcernusco.it



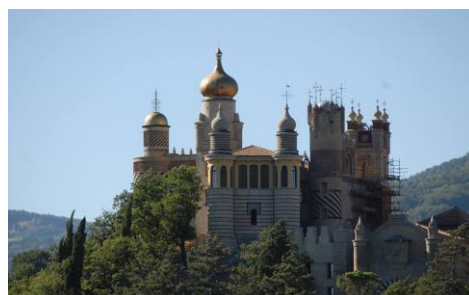
RISERVATO AI SOCI DEGLI AMICI DEL TEMPO LIBERO

29 – 30 gennaio 2021

Week end con Carlotta alla scoperta di

MODENA - BOLOGNA - ROCCHETTA MATTEI

(con visita alla mostra 'Monet e gli impressionisti')



QUOTA DI PARTECIPAZIONE, comprensiva di un contributo all'Associazione: **€ 220,00**

supplemento camera singola € 25

La quota comprende: viaggio a/r con bus GT, pernottamento e prima colazione in hotel 3*; vitto e alloggio autista e guida accompagnatrice; ingresso al Duomo di Modena; ingresso e visita guidata della mostra 'Monet e gli impressionisti' ; visita guidata di Bologna con ingresso all'Archiginnasio e Teatro Anatomico; ingresso e visita guidata alla Rocchetta Mattei; una cena in ristorante; auricolari; assicurazione medico - bagaglio (max € 1000 sanitaria e € 500 bagaglio);

La quota non comprende: tassa di soggiorno; pranzi non citati, mance; ingressi non indicati e tutto quanto non espressamente indicato né la quota comprende

Si suggerisce ai partecipanti di chiedere conferma dell'orario di partenza.

Iscrizioni c/o Associazione Amici del Tempo Libero

Via Pietro da Cernusco 2/A c/o La Filanda – tel. 02 9242082

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15:30 alle 17:30 – Martedì dalle 9:30 alle 11:00

Programma di massima:

Venerdì 29 gennaio:

partenza alle ore 7:30 da Cernusco Sul Naviglio - Via Buonarroti – parcheggio mercato

Arrivo a Modena alle ore 10:00 circa e faremo una breve visita della cittadina con il suo centro storico (sito Unesco) e il Duomo; al termine partenza per Bologna

Arrivo in hotel alle ore 12:30 -13:00 circa per il check in e deposito bagagli

Pranzo libero. Nel pomeriggio breve passeggiata con Carlotta per le vie di Bologna e tempo libero in attesa di entrare a Palazzo Albergati per mostra di Monet e gli Impressionisti

Il primo gruppo di 10 persone entrerà alle 17:00 ed il secondo gruppo (20 persone) entrerà alle 19:15 Al termine del secondo turno ci si ritroverà per cena in ristorante nelle vicinanze

Sabato 30 gennaio:

dopo la prima colazione proseguimento della visita di Bologna ; pranzo libero

Nel primo pomeriggio partenza alla volta della Rocchetta Mattei per visita guidata

Al termine partenza per rientro a Cernusco sul Naviglio previsto in tarda serata

Modena, il Duomo, capolavoro di miracolosa bellezza, e le sue sculture, straordinaria invenzione nata dalle mani di un lapicida geniale, Wiligelmo. Costui, uomo uscito dall'anonimato del Medioevo, si rivela maestro sapiente nell'arte di dare vita alla pietra.

E di narrare una storia per immagini, la Storia per eccellenza.

In quel microcosmo popolato da sculture che è la facciata del Duomo di Modena, c'è un affascinante riassunto per immagini del concetto del sacro per un uomo dell'anno Mille.

Adamo ed Eva e la loro Creazione, la Cacciata dal Paradiso e gli anni di lavoro di Caino e Abele, l'Arca e il Diluvio, intorno ecco leoni, pantere, serpi, cervi e uomini in lotta con strane belve, Giano e i Profeti dell'Antico Testamento, tralci di vite e scene di vendemmia: una sorta di libro pieno di simboli da leggere con grande attenzione.

Da ultimo, una passeggiata in centro storico (UNESCO) tra il Duomo e la Piazza Grande, la Torre Ghirlandina e i palazzi signorili intorno, per respirare l'essenza genuina di questa piccola perla emiliana.

BOLOGNA – MOSTRA MONET

Capolavori dal Musée Marmottan Monet, Parigi: un insieme di 57 capolavori che portano le firme di Monet e dei maggiori esponenti dell'Impressionismo francese – quali Manet, Renoir, Degas, Corot, Sisley, Caillebotte, Morisot, Boudin, Pissarro e Signac – tutti provenienti dal Musée Marmottan Monet di Parigi, noto nel mondo per essere la “casa dei grandi Impressionisti”.

Un'anteprima assoluta dal momento che, per la prima volta dalla sua fondazione nel 1934, il Museo parigino cede in prestito un corpus di opere uniche molte delle quali mai esposte in altre parti del mondo

ROCCHETTA MATTEI

Il castello definito “Rocchetta Mattei” deve il suo nome al conte Cesare Mattei (1809-1896) che lo fece edificare sulle rovine di una antica costruzione risalente all'XIII secolo, la Rocca di Savignano, La struttura del castello fu modificata più volte dal conte durante la sua vita e dai suoi eredi, rendendola un labirinto di torri, scalinate monumentali, sale di ricevimento, camere private che richiamano stili diversi: dal neomedievale al neorinascimentale, dal moresco al Liberty. mai